

Obiettivi Area MEDICA

Tirocinio Pratico Valutativo, secondo quanto previsto dall'art. 3 del DM 9 Maggio 2018 n. 58: è volto ad accertare le capacità dello studente relative al saper fare e al saper essere medico, che consiste nell'applicare le conoscenze biomediche e cliniche alla pratica medica, nel risolvere questioni di deontologia professionale e di etica medica, nel dimostrare attitudine a risolvere problemi clinici afferenti alle aree della medicina e della chirurgia e delle relative specialità, della diagnostica di laboratorio e strumentale e della sanità pubblica.

Contenuti

1-APPROCCIO AL PAZIENTE E NORME IGIENICHE

- Dimostra conoscenza e sa applicare correttamente le procedure di igiene delle mani ed uso dei guanti, prestando attenzione a non indossare monili durante il giro visite.
- Dimostra conoscenza e sa applicare correttamente le precauzioni standard prevenire la diffusione delle infezioni nella struttura sanitaria.
- Si presenta in modo adeguato e cerca di mettere il paziente a proprio agio.
- Avverte il paziente riguardo ciò che andrà a fare e lo rende partecipe delle attività che lo riguardano (es. E.O.).

2- CAPACITÀ RELAZIONALI E RAPPORTO MEDICO-PAZIENTE

- Sa condurre un colloquio in modo adeguato, raccogliendo le necessarie informazioni mediche, favorendo la comunicazione del paziente e costruendo una buona alleanza.
- Utilizza una comunicazione non verbale efficace nel rassicurare il paziente e mostrare interesse nei suoi confronti.
- Non esprime giudizi impropri, adattando il proprio atteggiamento alla sensibilità e cultura del paziente.
- Sa integrare dati cognitivi e affettivi in modo sufficientemente adeguato a una efficace relazione medico-paziente.

3 - ANAMNESI ED ESAME OBIETTIVO

- Ha la capacità di raccogliere l'anamnesi completa e di eseguire un esame obiettivo.
- Ha la capacità di trascrivere correttamente in cartella le informazioni evinte da anamnesi ed esame obiettivo.
- Predilige l'utilizzo di domande aperte nella prima fase del colloquio, poste in modo chiaro e sa correttamente sfruttare le domande chiuse quando necessario.

4- CAPACITÀ COMUNICATIVE

- Si spiega e risponde in modo chiaro, limitando l'utilizzo di terminologia specifica, sempre accompagnata da spiegazione.
- Sa adattarsi allivello comunicativo del paziente, verificando che abbia compreso, e utilizza brevi riepiloghi restituendo al paziente un quadro completo.

5- CAPACITÀ CLINICHE

- Utilizza il ragionamento clinico, riuscendo a distinguere i problemi prioritari dai secondari. Ha la capacità di proporre ipotesi diagnostiche e di indicare accertamenti utili per confermare o meno l'ipotesi.
- È in grado di interpretare gli esami di laboratorio.
- È in grado di interpretare i referti degli esami diagnostica per immagini.

- Si orienta sui processi decisionali relativi al trattamento farmacologico e non, sapendo altresì indicare eventuali azioni di prevenzione e di educazione sanitaria.
- La presentazione orale del caso clinico e la compilazione della cartella clinica sono complete, ordinate e coerenti.
- Comprende il motivo del ricovero nel complesso delle eventuali cronicità, criticità e fragilità del paziente.

6- PROFILO PERSONALE LAVORATIVO

- Rispetta gli orari di inizio e fine turno, veste in maniera adeguata, porta con sé tutto il necessario e dimostra un atteggiamento attivo.
- Interagisce correttamente con il personale di reparto, conoscendo i ruoli e i compiti dell'equipe.
- Riesce a gestire in modo equilibrato lo stress emotivo provocato dal lavoro quotidiano.

Prerequisiti

Il Tirocinio Pratico-Valutativo è espletato non prima del sesto anno di corso.

Lo studente deve aver superato tutti gli esami dei corsi integrati dei primi quattro anni del CdS in Medicina e Chirurgia come da Regolamento didattico.

Modalità didattica

Il tirocinio si svolge tramite frequenza nei reparti di degenza, ambulatori, day hospital, attività di pronto soccorso, discussione di casi clinici.

Materiale didattico

Il corso non fa riferimento a testi particolari.

Frequenza

Per ogni TPV di area medica e chirurgica, si potranno frequentare un massimo di 2 strutture differenti. In ciascuna struttura lo studente dovrà frequentare per un minimo di 50 ore. Le strutture di Pronto Soccorso potranno essere frequentate sia come area chirurgica che area medica ma per un massimo di 50 ore per area.

I TPV si potranno svolgere in qualsiasi periodo dell'anno rispettando l'obbligo di frequenza dei C.I.

Modalità di verifica del profitto e valutazione

La certificazione e la valutazione della frequenza avvengono a cura, e sotto la diretta responsabilità, del docente universitario o del dirigente medico responsabile della struttura frequentata dal tirocinante i quali:

- rilasciano formale attestazione della frequenza;
- esprimono parere in itinere relativo all'andamento del tirocinio;
- rilasciano valutazione dei risultati relativi alle competenze dimostrate

L'attribuzione della idoneità finale del candidato, una volta concluso il TPV delle aree medica e chirurgica, dopo aver valutato i giudizi intermedi dei tutors, sarà a carico del Docente Tutor Coordinatore individuato tra i docenti universitari dei SSD di MEDICINA INTERNA e CHIRURGIA GENERALE. Nel caso di valutazione positiva, il Docente Tutor Coordinatore provvederà alla verbalizzazione dell'attività. In caso di non idoneità il tirocinante sarà tenuto a ripetere la frequenza e ad avere un nuovo giudizio sul TPV dell'area nella quale ha riportato il giudizio negativo.

Il tirocinio pratico-valutativo è superato solo in caso di conseguimento del giudizio d'idoneità per Aree Medica, Area Chirurgica, Area Medicina Generale.

Ai fini della frequenza e della successiva verbalizzazione dei TPV, il tirocinante deve iscriversi, attraverso la propria pagina personale della piattaforma ESSE3, alle attività didattiche corrispondenti ai TVP per ogni singola area.

L'iscrizione sarà possibile solo se risultano superati tutti gli esami dei primi 4 anni di corso.

